

QUOTIDIANI LOCALI ▾ | LAVORO ANNUNCI ASTE |

VERSIONE DIGITALE

**Messaggero** Veneto **trovaserata**

HOME | TEATRO | MUSICA | ARTE E FOTOGRAFIA | CULTURA | FESTE FIERE, SAGRE &amp; MERCATI | SPORT | RISTORANTI

Sei in > [Tempo libero](#) > La dedica a Mazzacurati del Premio Amidei

## La dedica a Mazzacurati del Premio Amidei

Al regista padovano un omaggio lungo un festival. Da oggi fino a giovedì 24 a Gorizia l'edizione numero trentatré

[CINEMA](#) [PREMIO AMIDEI](#) [MAZZACURATI](#)

18 luglio 2014



GORIZIA. Rieccolo, il premio Amidei (trentatreesima edizione, da oggi al 24) un must della scrittura cinematografica raffinata. Incentrato come sempre sulla migliore sceneggiatura, la rassegna goriziana ha scelto quest'anno una formula inedita dedicando l'intero festival a Carlo Mazzacurati, regista e sceneggiatore recentemente scomparso, espressione sincera delle storie e del vissuto del Nordest italiano.

Un tributo doveroso che ha convinto gli organizzatori a "mettere in silenzio" lo storico Premio all'Opera d'Autore assegnato nelle passate edizioni a Maestri quali Fabio Carpi, Abbas Kiarostami, Bernard Tavernier, Ken Loach, Wim Wenders, Edgar Reitz, Miklòs Jancsó, Giuliano Montaldo, Paul Schrader, Robert Guédiguian, i fratelli Taviani e ultimo in ordine di tempo Patrice Leconte.

Ricordato e celebrato con grande affetto da tutto il mondo del cinema, Mazzacurati sarà raccontato nel corso delle sette giornate di programmazione attraverso la sua opera completa, dai primi anni Ottanta ai giorni nostri. Un lavoro di ricognizione importante e faticoso eccezionalmente patrocinato dall'autorevole Associazione 100 Autori e dall'Agis Tre Venezie e così definito da Mariapia Comand, docente del Dams Cinema Gorizia - Università di Udine e curatrice del programma, "quello del Premio Amidei non è un omaggio occasionale ed estemporaneo a Mazzacurati, ma l'incontro profondo di figure e soggetti diversi (personalità artistiche e istituzioni culturali come l'Amidei e i 100autori) che si identificano in una comune politica culturale per il cinema».

IN EDICOLA

Sfoggia MESSAGGERO VENETO su tutti i tuoi schermi digitali. Il primo mese è gratis.



ABBONATI

PRIMA PAGINA

Casa di vita **DESPAR**

5 RICETTE CON LE MELANZANE

La retrospettiva – dalla quale non mancheranno i lavori di sceneggiatura come *Marrakech Express* (Salvatores) e *Domani accadrà* (Luchetti) – offrirà un punto di vista privilegiato sull'opera di Mazzacurati andando oltre i lavori di regia per approdare al campo della scrittura cinematografica, il cuore dell'attività di promozione e divulgazione portata avanti dall'Amidei da più di tre decenni.

La tavola rotonda dedicata a Mazzacurati di domani sarà incentrata proprio sulla sceneggiatura e vedrà protagonisti molti degli scrittori che hanno affiancato negli anni Mazzacurati: da Enzo Monteleone a Dorian Leondeff, sceneggiature di fiducia dell'ultimo decennio. Insieme a loro ci sarà anche Marco Pettenello, Francesco Bruni, Claudio Piersanti e Massimo Gaudioso. Sarà, infine, *La sedia della felicità*, ad aprire oggi il festival.

A contendersi il prestigioso riconoscimento conferito per l'originalità e la capacità di sperimentare nuove formule narrative, oltre che per l'attenzione alla realtà sociale e ai temi emergenti del mondo contemporaneo, ci saranno *Blue Jasmine* di Woody Allen, *In grazia di Dio*, di Edoardo Winspeare, *Il capitale umano* di Paolo Virzì, *La Mafia uccide solo d'estate*, di Pif, *Locke*, di Steven Knight, *Smetto quando voglio*, di Sidney Sibilia, *Still Life* di Uberto Pasolini).

"Il premio alla cultura cinematografica" nasce nel 2013 per omaggiare personalità della cultura che abbiano saputo ampliare, divulgare e condividere pubblicamente il pensiero cinematografico; quest'anno sarà attribuito alla trasmissione radiofonica di Radio3, *Hollywood Party*, che proprio nel 2014 festeggia i suoi primi vent'anni di vita. Un'attribuzione che vuole riconoscere l'importanza di *Hollywood Party* nella promozione della settima arte in ogni suo aspetto, a partire dalla capacità di coniugare intrattenimento di qualità e informazione grazie a un format originale ed efficace.

Da quest'anno l'Amidei avvia una riflessione intorno al primo conflitto mondiale, in vista delle ricorrenze del 2015. I temi della memoria, dei destini individuali e collettivi e la forza di denuncia del cinema, saranno al centro delle retrospettive e degli incontri dedicati. Saranno proposti alcuni tra i più importanti film della storia del cinema mondiale, alcuni noti, altri meno come *Maudite soit la guerre* (id., Belgio, 1914), di Alfred Machin in edizione digitale restaurata nel 2014 con accompagnamento musicale dal vivo e *Io accuso* (J'accuse!, Francia, 1938), di Abel Gance sempre in copia restaurata proveniente dagli archivi della Gaumont

E ancora horror indie italiano, il pitching di sceneggiatura e l'Amidei Kids.

---

18 luglio 2014

Lascia un commento

**Redazione | Scriveteci | Rss/xml | Pubblicità**  
**Gruppo Editoriale L'Espresso Spa** – Via Cristoforo Colombo n.98 – 00147 Roma – Tel:+39.06.84781 – P.I. 00906801006

*I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.*